



PREFAZIONE



Cambiando Registro con l'annualità 2012-2013 è giunto ormai alla quarta edizione, preservando sempre lo scopo di favorire l'incontro tra la domanda di attività delle scuole e l'offerta di percorsi di sensibilizzazione proposti dalle Organizzazioni di volontariato. Per quest'anno, anche grazie alla collaborazione della Presidenza del Consiglio della Regione Lazio, arricchisce la sua proposta con una nuova sezione denominata "**Regala un'ora**" pensata per quei ragazzi che vogliono sperimentarsi direttamente in attività di volontariato.

La pubblicazione delle proposte di intervento delle Associazioni di volontariato negli istituti scolastici è la concreta rappresentazione dell'impegno delle OdV a sostenere la Scuola, senza sostituirsi ad essa, per valorizzarne la funzione educativa e formativa.

I Centri di Servizio del Volontariato del Lazio Cesv e Spes, istituiti dalla Legge quadro sul volontariato (Legge 266/91), sono strutture che forniscono gratuitamente servizi alle associazioni di volontariato per promuovere e sostenerne le attività.

Inoltre CESV e SPES, sono da sempre impegnati nella promozione e nella sensibilizzazione all'impegno sociale e civile dei giovani.

Per questo obiettivo i Centri di Servizio destinano a questa attività uno specifico settore di lavoro denominato **Scuola e Volontariato**.

Gli interventi delle organizzazioni di volontariato faciliteranno i processi di apprendimento che sono in grado di far acquisire nuove conoscenze e competenze in contesti formali, non formali ed informali.

Il catalogo, "**Cambiando Registro 2012-2013**" si propone, inoltre, di fare emergere il sommerso lavoro di sensibilizzazione, informazione e trasferimento di saperi ed esperienze che i volontari impegnati nelle associazioni realizzano, contattando i giovani all'interno degli istituti scolastici.

Francesca Danese
Presidente Cesv

Renzo Razzano
Presidente Spes



INTRODUZIONE



Il catalogo che hai ricevuto nasce come prezioso strumento d'ausilio a chiunque voglia avvicinarsi alla multiforme galassia del volontariato regionale, una sorta di preziosa bussola soprattutto per giovani studenti che volessero testare sul campo le loro competenze, dando prova di civismo e promuovendo allo stesso tempo la cultura della solidarietà.

Esso rappresenta una vera e propria vetrina per le azioni di aiuto e supporto sociale, in cui il giovane volontario può individuare il campo d'intervento che reputa maggiormente stimolante e produttivo, entrando da protagonista in esso ed incarnando così in prima persona quel modello di 'cittadinanza attiva' che sempre, attraverso le leggi, cerchiamo di propugnare.

Il mio augurio è che questa meritoria iniziativa dei Centri di Servizio per il Volontariato del Lazio possa cambiare il modo di pensare e la quotidianità di tanti nostri ragazzi, facendo comprendere loro l'impagabile valore del volontariato e quanto sia importante ripartire dall'aiuto e dall'ascolto di chi ha meno di noi, per comprendere la vita e le sue difficoltà. È importante che tanti giovani scelgano la strada del sostegno alle associazioni di volontariato. Ciò significherebbe l'alba di una nuova generazione più attenta e solidale: una generazione che è già qui, dalle quale paradossalmente avremo più cose da apprendere che cose da insegnare.

Mario Abbruzzese

Presidente del Consiglio regionale del Lazio



INDICE

COME CONSULTARE CAMBIANDO REGISTRO	pag. 11
SCHEDE PROGETTUALI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	12
SOLIDARIETA' SOCIALE (SERVIZI SOCIALI)	
Il giusto stile di vita: alimentazione e attività fisica nella prevenzione delle malattie A.M.A.N. - Associazione per il Miglioramento dell'Assistenza e cura ai Malati Neoplastici	13
Affidamento familiare tra accoglienza e volontariato A.R.L.A.F. Associazione Romana Laziale Affidamento Familiare Sez. Viterbo	14
I soliti sospetti Associazione Arci Solidarietà Viterbo	15
Disagio e attività sportiva Associazione La Lumière	16
Conosci te stesso e accogli la vita con responsabilità Associazione Maria Madre della Vita Onlus	17
Volontariato = dono di sé Associazione Murialdo	18
L'autonomia condivisa Associazione per la Vita Autonoma	19
Sport per tutti Associazione Sportiva Dilettantistica di Vol. Vipersport	20



Giovani e anziani: comunicare si può! 21
AVO Associazione Volontari Ospedalieri

Decameron- Boccaccio mio... 22
Comitato Genitori Amici e Utenti della Utr Viterbo Amici
di Galiana Onlus

NATURA, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

La protezione civile a scuola! Volontariato e rischi 23
Associazione di Protezione Civile RNS Monterosi

La Protezione Civile informa ed interviene 24
Associazione Europea Operatori Polizia Sezione Tarquinia
A.E.O.P. Onlus

Aiutateci ad aiutarli 25
Associazione Garibaldi

Conoscere il lago di Bolsena 26
Associazione Lago di Bolsena

Anima-li: conoscerli per amarli e rispettarli 27
Associazione "La Voce del Cane"

La Protezione Civile a Scuola 28
Associazione "Pro Civ Viterbo"

A scuola di Protezione Civile 29
Associazione Vetrallese Volontari del Soccorso

Esercitemoci a prevenire! 30
Ass. Volontariato Protezione Civile Acquapendente Onlus

La protezione civile nell'ambiente in cui viviamo per la
salvaguardia del territorio 31
Città di Nepi



Scuola in sicurezza con la Protezione Civile 32
Gruppo Monti Cimini ProCiv Arci

Niente Paura! 33
Gruppo ProCiv Arci San Lorenzo Nuovo

Emergenza terremoto 34
Gruppo Pro. Civ - Grotte di Castro

Scuola di Protezione Civile 35
Pro Civ Bomarzo - Volontari di Protezione Civile

Il "vegetarianesimo", problema etico da sviluppare in
relazione a salute umana, ambiente e economia globale. 36
U.N.A. Tuscia Uomo-Natura-Animali

SANITÀ ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Entra a far parte della nostra famiglia 37
Associazione di Solidarietà Falisca

Donatori della vita! 38
Associazione Donatori Midollo Osseo - Regione Lazio

365 giorni con l'AVIS 39
Avis Comunale Bassano in Teverina

AVIS – Scuole e Solidarietà 40
Avis Comunale di Acquapendente

Donare il Sangue 41
Avis Sezione Vetralla

Avis e Scuola nel mondo sanitario 42
Avis Viterbo

Non abusare di te stesso 43
Obiettivo Prevenzione Salute - O.P.S. Onlus



PROMOZIONE DELLA SOLIDARIETA', DIRITTI UMANI E INTERCULTURA

- | | |
|---|-----------|
| Giulietta e Romeo
Associazione ERINNA - Donne Contro la Violenza alle Donne | 44 |
| Fare Assieme
Associazione Familiari e Sostenitori dei Sofferenti Psichici della Toscana | 45 |
| Nicaragua: noi donne le invisibili - La Solidarietà Internazionale con occhi e cuore di donna
Associazione Italia Nicaragua - Circolo Di Viterbo | 46 |
| Alla scoperta dell'altro
Associazione "Onlus Alba Della Speranza" | 47 |
| Progetto interculturale "ENSEMBLE"
Associazione "Sans Frontiere" | 48 |
| Incontri e approfondimenti su bullismo, intercultura, solidarietà e cooperazione internazionale
Associazione Umanitaria Semi di Pace Onlus | 49 |
| Le chiavi del sorriso
Associazione Viterbo Con Amore | 50 |
| Una rete per educare e per non cadere nella rete
G.A.V.A.C. Gruppo Assistenti Volontari Animatori Carcerari | 51 |
| SCHEDE STAGE REGALA UN'ORA | 52 |
| Volontariato = dono di sé
Associazione Murialdo | 54 |
| La protezione civile è tra noi giovani
Associazione "ProciV Viterbo" | 55 |



Sport speciali, per atleti speciali 56
Associazione Sportiva Dilettantistica di Vol. Vipersport

Tutti siamo la protezione civile 57
Associazione Volontariato Protezione Civile Acquapendente Onlus

PROTOTIPO PER ACCORDO COLLABORAZIONE 58

GLI STRUMENTI DEI CENTRI DI SERVIZIO
PER IL VOLONTARIATO DEL LAZIO 59

SCHEMA PER IL PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ 60

ALTRE ASSOCIAZIONI

Incontri per genitori con figli adolescenti tra i 12 e 18 anni 62
A.REL Associazione per il Counseling Familiare e Relazionale

Tra sicurezza alimentare e nuovi modelli di sviluppo 63
AUCS - Associazione Universitaria per la Cooperazione e lo Sviluppo Onlus

Libera Scuola 64
Libera - Associazioni Nomi e Numeri contro le Mafie

Verso una scuola amica 65
Unicef - Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia

Conosciamoci 66
VST - Volontari Sostegno Terzo Mondo



COME CONSULTARE CAMBIANDO REGISTRO



Nelle pagine che seguono è possibile trovare una raccolta della descrizione delle attività previste per l'anno scolastico 2012/2013 e proposte dalle Organizzazioni di volontariato della provincia di Viterbo. Si tratta di una sintetica presentazione pensata per dar modo a dirigenti e docenti scolastici di poter operare una scelta tra le associazioni presenti, sulla base degli ambiti e dei temi che intendono trattare e delle modalità con cui pensano di proporli. Tutti gli eventuali dettagli si potranno concordare tra scuole e associazioni. Le proposte formative del "Registro" sono state organizzate per tematiche, avendo come riferimento le Sezioni del Registro regionale del Volontariato della Regione Lazio e sono:

1. SOLIDARIETÀ SOCIALE (SERVIZI SOCIALI)
2. NATURA, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
3. SANITÀ ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE
4. CULTURA
5. PROMOZIONE DELLA SOLIDARIETÀ, DIRITTI UMANI E INTERCULTURA

Per le associazioni che non rispondono alle caratteristiche del volontariato ma a quelle di altre associazioni non profit, è stata pensata una piccola sezione a parte che ha lo scopo di includere quelle realtà che abbiano già avuto modo di collaborare, con i Centri di servizio, in percorsi rivolti agli studenti.

Ogni scheda riepilogativa raccoglie le informazioni essenziali delle idee progettuali; tra queste puntiamo l'attenzione su alcuni elementi: 1. in ogni scheda sono indicati i riferimenti delle odv per entrare direttamente in contatto con le stesse, al fine di accordarsi sui dettagli successivi, quali quelli indicati nel "Piano esecutivo", di cui trovate il modello in calce all'opuscolo; 2. la dimensione territoriale a cui l'associazione intende rivolgersi, potrebbe costituire, assieme naturalmente alla tematica trattata, uno dei criteri selettivi a monte della scelta dell'istituto scolastico; quando questo dovesse costituire motivo di rinuncia ad uno o più progetti, consigliamo di contattare l'associazione stessa o la Casa del volontariato per un'ulteriore verifica di quanto indicato nella scheda, al momento della sua compilazione.

In secondo luogo, offrono contenuti e strumenti che affianchino e completino la proposta delle stesse Odv. Tali strumenti, sono offerti principalmente ai destinatari dell'attività dei Centri di servizio, ovvero le associazioni di volontariato, ma potranno essere richiesti anche dagli istituti scolastici, soprattutto se abbinati a progetti realizzati dalle associazioni. Nelle ultime pagine del presente opuscolo, troverete una breve descrizione di questi strumenti con alcune indicazioni per accedervi.



Al fine di consentire a Cesv e Spes una migliore programmazione delle loro azioni di supporto e degli eventuali interventi o strumenti che saranno loro richiesti, le associazioni e gli istituti sono invitati a compilare la breve scheda del piano esecutivo e a comunicarla alla Casa del volontariato di Viterbo, di cui trovate i riferimenti di seguito, una volta definiti i dettagli dell'intervento. Infine, un'azione, in particolare, sarà progettata per rispondere alle esigenze di docenti e dirigenti: percorsi formativi di introduzione al mondo della solidarietà, del volontariato e del terzo settore.

Casa del volontariato di Viterbo

Via I. Garbini 29/G - 01100 Viterbo

tel.: 0761.332061 - fax: 0761.305566

viterbo@volontariato.lazio.it

SCHEDE PROGETTUALI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

A.M.A.N - ASSOCIAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ASSISTENZA E CURA AI MALATI NEOPLASTICI



A.M.A.N.
via F.Cristofori, 5 – Viterbo
tel./fax: 0761.305021
amanviterbo2@libero.it

L'ASSOCIAZIONE

Nata nel 1992 per migliorare l'assistenza e la cura dei malati di tumore nella Provincia di Viterbo e per promuovere una cultura di prevenzione nella popolazione organizzando incontri sul territorio. Ha acquistato, e acquista ogni anno, attrezzature all'avanguardia nel campo oncologico destinate alle strutture pubbliche. Quotidianamente gestisce un punto d'accoglienza presso il reparto di oncologia dell'Ospedale di Belcolle a Viterbo; è presente nell'ambito dello stesso reparto ed è attiva nel risolvere le problematiche afferenti i pazienti e relativi parenti (es. accompagnamento presso le strutture pubbliche per terapie e controlli).

IL PROGETTO

Titolo: Il giusto stile di vita: alimentazione e attività fisica nella prevenzione delle malattie

Obiettivo del progetto: diffondere una cultura della prevenzione verso le malattie oncologiche presso i giovani.

Descrizione sintetica della proposta: sensibilizzare alla giusta alimentazione e al giusto stile di vita come prevenzione e fornire una corretta informazione sulle moderne metodiche per la diagnosi precoce alle malattie oncologiche.

Modalità e durata dell'intervento: incontri di sensibilizzazione con testimonianze, distribuzione di materiale informativo, percorsi informativi e realizzazione di iniziative, eventi o spettacoli con la partecipazione attiva degli studenti. L'intervento verrà effettuato in collaborazione con gli insegnanti ed eventuali genitori disponibili, in modo interattivo, con metodologie di insegnamento frontale, informale, ecc., individuati, di volta in volta, sulla base delle specifiche esigenze.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi degli Istituti d'Istruzione secondaria di 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico o extra scolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Viterbo.

REFERENTE DEL PROGETTO

Maria Neve



A.R.L.A.F. - ASSOCIAZIONE ROMANA LAZIALE AFFIDAMENTO FAMILIARE SEZ. VITERBO'

ARLAF

via Armando Diaz, 52\D – Viterbo

tel.: 339.5728327

arlaf.vt@libero.it

www.arlaf.org

L'ASSOCIAZIONE

L'ARLAF, presente da oltre vent'anni nel territorio della Provincia di Viterbo, mira a promuovere l'affidamento etero familiare mediante progetti di sensibilizzazione e corsi di formazione-informazione. Offre, alle famiglie affidatarie, sostegno e consulenze gratuite di tipo psicologico e legale grazie anche ad una "rete di solidarietà".

IL PROGETTO

Titolo: Affidamento familiare tra accoglienza e volontariato

Obiettivo del progetto: sensibilizzare ed informare sui temi dell'affidamento familiare e il volontariato, nonché sui valori dell'accoglienza.

Descrizione sintetica della proposta: l'ARLAF vuole far conoscere l'affidamento familiare come risorsa contro il disagio minorile avvicinando i più giovani al volontariato e promuovendo la partecipazione attiva alla crescita della società civile. Rimangono da concordare l'attivazione degli studenti in attività di volontariato e la partecipazione degli studenti stessi in eventi promozionali.

Modalità e durata dell'intervento: si organizzeranno dieci incontri della durata di circa un'ora.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: le classi IV e V degli Istituti d'Istruzione secondaria di 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico.

Dimensione territoriale: provinciale.

REFERENTE DEL PROGETTO

Luciana Maio



ARCI SOLIDARIETÀ
via Garibaldi,34 – Viterbo
tel/fax: 0761.326513
capo@arci.it www.arciviterbo.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione opera nei settori della detenzione, dei minori e dell'immigrazione, con particolare riferimento ai richiedenti asilo e ai rifugiati. Gestisce quattro progetti di accoglienza per i rifugiati, in collaborazione con Enti locali della provincia di Viterbo. All'interno della Casa Circondariale di Viterbo, opera con uno sportello di ascolto e orientamento, organizzando corsi e laboratori. Con il Circolo Didattico di Viterbo svolge attività con i minori.

IL PROGETTO

Titolo: I soliti sospetti

Obiettivo del progetto: sensibilizzare gli studenti sulle tematiche dell'immigrazione e della detenzione.

Descrizione sintetica della proposta: gli interventi saranno negli ambiti dell'immigrazione e della detenzione con l'obiettivo di abbatterne i pregiudizi. Si lavorerà con gruppi-classe attraverso interventi condotti con metodi educativi. Si utilizzeranno strumenti mirati al coinvolgimento e alla partecipazione degli allievi, come testimonianze ed incontri di sensibilizzazione, distribuzione di materiale informativo, esperienze di volontariato attivo.

Modalità e durata dell'intervento: le modalità e il numero degli incontri verranno concordati con l'Istituto.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi della Scuola Primaria e degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico o extra scolastico.

Dimensione territoriale: Provinciale.

REFERENTE DEL PROGETTO

Alessandra Capo



ASSOCIAZIONE LA LUMIÈRE

LA LUMIÈRE

via Adolfo Marini, 15 – Viterbo
tel./fax: 0761.347545
coopsocmiravam@tiscali.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione di Volontariato "La Lumière", presente nel territorio viterbese, ha come scopo l'assistenza e l'integrazione dei minori in situazione di disagio al fine di prevenire e/o rimuovere i fenomeni di devianza; ed è anche un sostegno educativo e psicologico ai nuclei familiari, volti a prevenire situazioni di disagio o esclusione sociale.

IL PROGETTO

Titolo: Disagio e attività sportiva

Obiettivo del progetto: evidenziare l'importanza della partecipazione alle attività sportive nella prevenzione e nella rimozione di agenti devianti prodotti da adolescenti a rischio, o minori che vivono temporaneamente di grave disagio.

Descrizione sintetica della proposta: saranno promossi incontri nelle classi volti all'educazione alla legalità e prevenzione delle tossicodipendenze e dei comportamenti devianti. Gli interventi potranno essere seguiti da attività sportive, viste come momenti di integrazione.

Modalità e durata dell'intervento: gli incontri saranno organizzati per classi singole e il numero e la durata di questi verrà concordato con l'Istituto.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi della Scuola Primaria e degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico o extra scolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Viterbo.

REFERENTE DEL PROGETTO

Francesca Galassetti



MARIA MADRE DELLA VITA

via Brenta, 11 c/o il Centro di Aiuto alla Vita (CAV) – Viterbo
tel.: 348.9898577 fax: 0761.228173/0761.325688
maria_fanti@libero.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione supporta le donne in difficoltà, che si trovano ad affrontare una gravidanza inattesa cercando di aiutarle a riscoprire, in maniera consapevole e responsabile, il valore sociale della maternità. Attraverso la promozione e la gestione di una Casa di Accoglienza, intende coinvolgere le donne in un progetto che mira all'autonomia del nucleo madre-figlio.

IL PROGETTO

Titolo: Conosci te stesso e accogli la vita con responsabilità

Obiettivo del progetto: sensibilizzare sull'importanza di conoscersi, approfondire il significato della maternità, anche come valore sociale, e della vita anche in situazioni di difficoltà ed accrescere nei giovani la fiducia nella possibilità di trovare alle difficoltà, soluzioni autenticamente rispettose del valore della maternità e della vita stessa.

Descrizione sintetica della proposta: si tratteranno le tematiche inerenti il valore della vita umana dal concepimento alla morte naturale proponendo iniziative concrete finalizzate alla difesa e al rispetto di ogni essere umano. Inoltre, si tratteranno aspetti e problematiche che si accompagnano alla condizione della gravidanza, desiderata o inattesa, e al cambiamento di ruolo della donna come madre. Ci sarà un percorso guidato, sulla fertilità come bene prezioso da conoscere, salvaguardare e gestire con responsabilità. Dopodiché, attraverso lezioni frontali, sussidi, video tematici e lavori di gruppo, si cercherà di giungere alle finalità proposte dal progetto stesso.

Modalità e durata dell'intervento: incontri rivolti a classi singole o coppie di classi.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi della Scuola Primaria e degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Viterbo e Provincia.

REFERENTE DEL PROGETTO

Maria Fanti



ASSOCIAZIONE MURIALDO

MURIALDO

via Leonardo Murialdo, 51 – Viterbo

tel.: 0761.227121/347.1508238

fax: 0761 303405

assocmurvi@murialdo.org

www.murialdo.org

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione dal 1985 accoglie bambini/ragazzi con difficoltà socio-familiari, cercando di accompagnarli in percorsi di crescita il più possibile adatti alle loro esigenze. Ad oggi i servizi presenti sono: due Case Famiglia; progetti diurni per minori che possono rientrare in famiglia la sera; progetti pomeridiani per sostegno scolastico e socializzazione; famiglie disponibili all'affido.

IL PROGETTO

Titolo: Volontariato = dono di sé

Obiettivo del progetto: stimolare le coscienze su temi quali l'accoglienza dei minori con difficoltà socio-familiari, la cittadinanza attiva e la responsabilità sociale di ogni cittadino, ragionando sulla realtà del volontariato internazionale e locale esaminando diverse sfaccettature: aspetti legislativi, esperienze concrete, ecc.

Descrizione sintetica della proposta: si proporranno una serie di incontri modulabili: la cittadinanza attiva e il volontariato anche in termini legislativi, in collaborazione con i Centri di Servizio per il Volontariato; il volontariato internazionale, in collaborazione con l'Ong Engim; esperienze sul volontariato locale, con i volontari e/o educatori di Murialdo; entrare (in assenza dei ragazzi accolti) in casa famiglia per capire il mondo dell'accoglienza dei minori in un incontro con la coordinatrice educativa; volontariato attivo nel centro pomeridiano "Centro Aperto".

Modalità e durata dell'intervento: gli incontri saranno organizzati per un numero che andrà da una a 4 classi nel periodo da settembre a maggio.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: le classi III, IV e V degli Istituti d'Istruzione secondaria di 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico per gli incontri nella scuola o in Associazione, extrascolastico per l'attività di volontariato attivo.

Dimensione territoriale: Comune di Viterbo.

REFERENTE DEL PROGETTO

Diana Dimonte



VITA AUTONOMA

Strada Teverina, 13/A – Viterbo

tel.: 0761.399071/3284872825

fax: 0761.399071

vitautonoma@fastwebnet.it

www.assvitautonoma.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione per la "Vita Autonoma" svolge attività atte a realizzare e favorire l'inserimento sociale e culturale delle persone diversamente abili, mirando al superamento di tutte le condizioni che comportano disagio, anche supportando direttamente le famiglie.

IL PROGETTO

Titolo: L'autonomia condivisa

Obiettivo del progetto: sensibilizzare sul tema della disabilità e alla cittadinanza attiva.

Descrizione sintetica della proposta: gli incontri, che vedranno la partecipazione attiva di giovani volontari dell'Associazione che porteranno la propria esperienza, saranno centrati sulla sensibilizzazione degli studenti al tema della disabilità e della cittadinanza attiva, con particolare riferimento all'esperienza del Servizio Civile Nazionale. Verranno inoltre descritte le attività tipiche dell'Associazione.

Modalità e durata dell'intervento: gli incontri saranno rivolti a classi singole e le modalità andranno concordate con l'Istituto.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: le classi V degli Istituti d'Istruzione secondaria di 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Viterbo.

REFERENTE DEL PROGETTO

Elisabetta Spina



ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DI VOLONTARIATO VITERSPORT

VITERSPORT

via Torrevecchia, 6 – Viterbo

tel.: 0761.340225

pgrispigni@libero.it

L'ASSOCIAZIONE

L'A.S.D. Vitersport promuove attività sportiva per disabili nella provincia di Viterbo. È una polisportiva: attualmente gli sport praticati sono il nuoto, l'Hockey in carrozzina, l'Handbike. Sono associate persone con disabilità fisica, sensoriale, intellettiva e relazionale. Si rivolge ai bambini, giovani e adulti per offrire l'opportunità di sviluppare la forma fisica, ma soprattutto di dimostrare coraggio, provare gioia, condividere talento, abilità ed amicizia con atleti, con le loro famiglie, con i tecnici, i volontari, la comunità.

IL PROGETTO

Titolo: Sport per tutti

Obiettivo del progetto: accrescere l'attenzione nei confronti delle persone con disabilità; assicurare alle persone con disabilità la possibilità di svolgere attività sportiva amatoriale ed agonistica; e promuovere occasioni di incontro, di scambio, di condivisione.

Descrizione sintetica della proposta: si ipotizza un primo incontro descrittivo, con presentazione dell'attività paralimpica in generale e di quanto è concretamente realizzato a Viterbo, con proiezione di materiale audiovisivo; un secondo incontro potrebbe prevedere un'esperienza in palestra o in piscina, durante un allenamento o una competizione e/o un confronto con gli atleti.

Modalità e durata dell'intervento: da concordare con l'Istituto interessato.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi di degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: provinciale.

REFERENTE DEL PROGETTO

Paola Grispigni



AVO TUSCIA

piazza Porta Romana, 17 – Oriolo Romano (VT)

tel.: 338.9664264 avotuscia@virgilio.it

cinziabraz@yahoo.it www.avotuscia.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione AVO Tuscia Oriolo Romano è un'associazione di volontari formati e organizzati che si recano gratuitamente presso le RSA e case di riposo del viterbese, per donare agli anziani una presenza amica, un ascolto partecipe, calore umano e dialogo. Numerose le attività ricreative, di animazione ed incontri durante tutto l'anno.

IL PROGETTO

Titolo: Giovani e anziani: comunicare si può!

Obiettivo del progetto: si intende promuovere l'avvicinamento e lo scambio tra generazioni cercando di superare le barriere comunicative tra anziani e giovani considerando l'età come una risorsa reciproca. Una presenza soprattutto relazionale dei giovani nelle case di riposo con il loro coinvolgimento attivo nelle varie attività come le feste, l'animazione, gli incontri ricreativi e musicali, spettacoli e laboratori di idee. Favorire quindi la comunicazione tra giovani e anziani, la scoperta dell'altro attraverso il dialogo e l'ascolto partecipe con l'obiettivo di vivere un'esperienza di vita significativa praticando la solidarietà.

Descrizione sintetica della proposta: l'AVO concorderà con gli Istituti interessati un incontro formativo e di presentazione dell'Associazione agli studenti, in seguito i giovani interessati potranno svolgere praticamente un servizio di volontariato attivo per due giornate nelle case di riposo, affiancati da volontari esperti e un tutor. Possibilità di organizzare un corso formativo AVO Tuscia per almeno dieci studenti.

Modalità e durata dell'intervento: incontri per classe, durante tutto l'anno scolastico.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: le classi IV e V degli Istituti d'Istruzione secondaria di 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Viterbo e provincia.

REFERENTE DEL PROGETTO

Cinzia Brazzini



COMITATO GENITORI AMICI E UTENTI DELLA LTR VITERBO AMICI DI GALIANA ONLUS

AMICI DI GALIANA

piazzale Gramsci, 10 - Viterbo

tel.: 338.2385812

amicidigaliana@gmail.com - www.amicidigaliana.it

L'ASSOCIAZIONE

Si impegna nell'assistenza alla disabilità adulta dal 1992 e negli anni ha potuto conoscere la situazione reale delle necessità del territorio ed ha acquisito esperienza nella erogazione dei servizi lavorando a modelli assistenziali volti alla riabilitazione ed all'integrazione sociale. In particolare la sua attività è stata volta, ad ascoltare le necessità delle fasce deboli per sollecitare e stimolare gli Enti competenti ad attivare i servizi necessari e relativi alla riabilitazione, inserimento sociale, scolastico, lavorativo, abilitativo, sportivo e del tempo libero nella convinzione che partendo dai singoli casi si possa arrivare al sostegno dei bisogni di tutti.

IL PROGETTO

Titolo: Decameron - Boccaccio mio...

Obiettivo del progetto: ricercare e promuovere l'inserimento e l'aggregazione di ogni tipo di diversità, valorizzando ogni individuale possibilità, mediante attività culturali, ricreative, sportive, convegni, corsi formativi, gare, gite, spettacoli pubblici come nel caso del progetto in oggetto.

Descrizione sintetica della proposta: l'autore addita i mali di un'epoca attraverso 5 novelle: lo spacciarsi per un sant'uomo in punto di morte dopo una vita dissennata, per ottenere una sepoltura degna di un taumaturgo; il pianto per l'amore perduto per colpa dei familiari; la furbizia dei servitori nei confronti dei padroni; l'essere creduloni ai sortilegi dei maghi e il mistificare persino le reliquie. Senso generale: sfuggire ad un male comune (nel Decamerone è la peste) per ritrovarsi davanti a racconti di varia umanità. La pièce è intercalata da canti medievali e rinascimentali eseguiti dal coro integrato "Schola Incantorum" del Centro "Aperta...mente" di "Amici di Galiana" diretto dal maestro Serafini.

Modalità e durata dell'intervento: l'intervento per gruppi di studenti, durerà un'ora e mezzo.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: le classi V della Scuola Primaria e tutte le classi degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico.

Dimensione territoriale: comune di Viterbo e provincia.

REFERENTE DEL PROGETTO

Graziella Fiorucci



RNS MONTEROSI

via caduti di tutte le guerre, 6 - Monterosi (VT)

tel.: 389.1975303

fax: 0761.1760930

monterosi@rnsroma.it www.apcrnsmonterosi.blogspot.com

L'ASSOCIAZIONE

RNS Monterosi è un'associazione operante nel campo della protezione civile a 360°. I suoi componenti, per la maggior parte, hanno partecipato a corsi di pronto soccorso, BLS e BLS-D; hanno approfondito conoscenze nelle radiocomunicazioni e nelle gestioni delle emergenze; particolare attenzione viene posta all'informazione e formazione della cittadinanza, con particolare riguardo ai giovani delle scuole primaria e secondaria di primo e secondo grado.

IL PROGETTO

Titolo: La protezione civile a scuola! Volontariato e rischi

Obiettivo del progetto: promozione del volontariato nel settore della protezione civile e dell'importanza della prevenzione in riferimento ai rischi del territorio. Gestione delle emergenze.

Descrizione sintetica della proposta: saranno illustrati argomenti sui rischi più importanti che caratterizzano il territorio di riferimento e le relative modalità di prevenzione con i modelli di gestione delle emergenze e del post-emergenza.

Modalità e durata dell'intervento: gli incontri, della durata di 60 minuti circa, saranno rivolti a classi singole.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi della Scuola Primaria e degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Provincia di Viterbo.

REFERENTE DEL PROGETTO

Mauro Elefante



ASSOCIAZIONE EUROPEA OPERATORI POLIZIA SEZIONE TARQUINIA A.E.O.P. ONLUS

A.E.O.P.

via delle Torri, 20 – Tarquinia (VT)

tel./fax: 0766.856218 aeoptarquinia@alice.it

www.aeoptarquinia.altervista.org

L'ASSOCIAZIONE

L'A.E.O.P. - Associazione Europea Operatori Polizia Tarquinia è un'organizzazione di volontariato che svolge attività di Protezione Civile, ed è impegnata anche nel campo della salvaguardia e tutela dell'ambiente, sulla prevenzione degli incendi, sul monitoraggio continuo del territorio e dei fiumi e interviene nelle emergenze dovute ad eventi di calamità naturali. È un'Associazione di Protezione Ambientale riconosciuta con Decreto 1261/2007 del Ministero dell'Ambiente.

IL PROGETTO

Titolo: La Protezione Civile informa ed interviene

Obiettivo del progetto: sensibilizzare gli studenti alla cultura della prevenzione e della Protezione Civile.

Descrizione sintetica della proposta: attraverso l'ausilio di immagini, testimonianze dirette e la distribuzione di materiale informativo, verranno trattate una serie di tematiche legate alla cultura della Protezione Civile e alle normative che ne regolano gli interventi. I giovani poi saranno sensibilizzati ed informati sui piani di emergenza e i comportamenti da adottare in caso di allerta.

Modalità e durata dell'intervento: le attività si svolgeranno in incontri della durata di circa due ore, con la possibilità di realizzare alcune dimostrazioni pratiche sia all'interno di strutture che all'aperto.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: le classi IV e V della Scuola Primaria e tutte le classi degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Tarquinia.

REFERENTE DEL PROGETTO

Alessandro Sacripanti



GARIBALDI - via Cassia, 2/C – Vetralla (VT)
tel.: 338.938358 fax: 0761.481136
associazione_garibaldi@yahoo.it
www.animaliamiciviterbo.it

L'ASSOCIAZIONE

Operativa sul territorio della Toscana e in provincia di Roma, l'Associazione si occupa del recupero di animali (cani, gatti e altro) abbandonati, feriti, malati, denunciando spesso maltrattamenti. Pubblicizza la sterilizzazione al fine di combattere il randagismo. Collabora con alcuni Comuni del viterbese per rendere visibili i loro animali in vista di adozioni, attraverso i mezzi di comunicazione come la stampa cartacea ed il web.

IL PROGETTO

Titolo: Aiutateci ad aiutarli

Obiettivo del progetto: informare e sensibilizzare gli studenti al rispetto dei diritti degli animali.

Descrizione sintetica della proposta: grazie alla divulgazione semplice, ma efficace dei volontari dell'Associazione animalista, assistiti da un veterinario, i ragazzi riceveranno spiegazioni riguardo l'importanza della sterilizzazione, dell'alimentazione e del comfort dell'animale. Gli esempi possono essere estremamente concreti con la presentazione di cuccioli, con l'invito a visitare il Rifugio-Stallo dell'Associazione per far capire anche che cos'è effettivamente il "volontariato".

Modalità e durata dell'intervento: incontri per classe, da 2 a 5 incontri annuali di almeno 1 ora di durata ciascuno.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi della Scuola Primaria.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o orario extrascolastico.

Dimensione territoriale: comunale.

REFERENTE DEL PROGETTO

Angela Maria Massini



ASSOCIAZIONE LAGO DI BOLSENA

LAGO DI BOLSENA

via XXV Aprile, 10 – Marta (VT)

tel: 347.9693864

bruni@bolsenaforum.net

www.bolsenaforum.net

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione "Lago di Bolsena" esegue monitoraggi del Lago e ne promuove la tutela. Pubblica relazioni annuali sullo stato del Lago. Esplica la propria attività con corsi didattici, convegni, monitoraggi del lago e azioni di tutela.

IL PROGETTO

Titolo: Conoscere il Lago di Bolsena

Obiettivo del progetto: l'Associazione intende sensibilizzare gli studenti ai problemi riguardanti la tutela del Lago, in particolare quello di Bolsena.

Descrizione sintetica della proposta: proiezione di diapositive e loro descrizione con riferimento ai laghi in generale e quello di Bolsena in particolare.

Modalità e durata dell'intervento: l'intervento si realizzerà per classi alla presenza dell'insegnante di scienze.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: le classi III, IV e V degli Istituti d'Istruzione secondaria di 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico.

Dimensione territoriale: Comuni di Montefiascone e Acquapendente.

REFERENTE DEL PROGETTO

Piero Bruni



LA VOCE DEL CANE

via Strada Sammarinese, 63/L – San Martino al Cimino (VT)

tel.: 349.2846422

lavoceidelcane@yahoo.it www.lavoceidelcane.net

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione cerca di usare la sua Voce per aiutare e far rispettare tutti gli esseri viventi più deboli che voce non hanno. Operando dentro i canili già esistenti, opera con l'intento di aumentare il livello di benessere e favorire l'adozione dei cani. Fuori dei canili, fa formazione e informazione convinta che, chi è sensibile alla sofferenza umana, non rimarrà impassibile di fronte a quella animale.

IL PROGETTO

Titolo: Anima-li: conoscerli per amarli e rispettarli

Obiettivo del progetto: costruire le basi per un rapporto di reciproco rispetto con gli animali per la salvaguardia dell'ambiente, stimolando e incoraggiando la partecipazione ed il coinvolgimento attivo degli alunni.

Descrizione sintetica della proposta: attraverso la drammatizzazione ed il lavoro di gruppo si forniranno agli alunni gli strumenti per orientarsi verso un consumo consapevole nella quotidianità, così da promuovere uno sviluppo sostenibile nei confronti dell'ambiente. Si cercherà, inoltre, di infondere e sviluppare il sentimento dell'empatia nei confronti del mondo animale (mettersi "nei panni di..." per comprenderlo ed aiutarlo). Inoltre, in occasione di fiere, mercati, sagre, ecc... i ragazzi potrebbero partecipare attivamente ai banchetti informativi dell'Associazione distribuendo materiale cartaceo a chi si mostrerà interessato.

Modalità e durata dell'intervento: incontri rivolti a un gruppo di una classe la volta.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi della Scuola Primaria e degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Viterbo e Provincia.

REFERENTE DEL PROGETTO

Margherita Speranza



ASSOCIAZIONE 'PROCIV VITERBO'

PROCIV VITERBO

via Verrocchio, 5 – Viterbo

tel.: 389.9703000 fax 0761.220099

procivviterbo@libero.it

L'ASSOCIAZIONE

Attiva sul territorio da molti anni, ha sviluppato molteplici capacità organizzative e di gestione emergenze, con i suoi 80 iscritti vanta una grande forza d'intervento sul territorio. Le attività svolte sono essenzialmente Antincendio Boschivo, gestione acque interne (nucleo sommozzatori), gestione emergenze, ecc..

IL PROGETTO

Titolo: La Protezione Civile va a scuola

Obiettivo del progetto: far avvicinare i ragazzi al mondo del volontariato, sviluppare la coscienza dell'associazionismo e della partecipazione, nonché dare delle direttive per saper intervenire in qualsiasi tipo di emergenza si incontri.

Descrizione sintetica della proposta: lezioni teoriche della legislazione sul volontariato, lezioni teorico-pratiche sul servizio di spegnimento incendi; brevi cenni di primo soccorso; cenni di comportamento in caso di emergenza.

Modalità e durata dell'intervento: da concordare in funzione delle disponibilità.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: le classi III, IV e V della Scuola Primaria, le classi I, II e III degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° grado e tutte le classi degli Istituti d'Istruzione secondaria di 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: comunale.

REFERENTE DEL PROGETTO

Fabio Orsimarsi

ASSOCIAZIONE VETRALLESE VOLONTARI DEL SOCCORSO



VOLONTARI DEL SOCCORSO

via Etruria, snc – Vetralla (VT)

tel.: 0761.485242/339.3305641 fax: 0761.485242

volontaridelsoccorsovetralla@virgilio.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione svolge attività di Protezione Civile, quali interventi nelle micro e macro calamità, antincendio boschivo, vigilanza del territorio, vigilanza durante manifestazioni folcloristiche.

IL PROGETTO

Titolo: A scuola di Protezione Civile

Obiettivo del progetto: informazione e formazione sulla previsione e sulla prevenzione dei rischi all'interno delle strutture scolastiche, nonché promozione del volontariato.

Descrizione sintetica della proposta: presentazione dell'Associazione e breve descrizione delle attività svolte negli anni – presentazione in Power Point sulla storia della Protezione civile, sulle manifestazioni svolte nel tempo e su alcuni interventi. Parte pratica: prove di evacuazione dei complessi scolastici.

Modalità e durata dell'intervento: da concordare in base alla disponibilità dell'Istituto. È preferibile per gli incontri il mese di Aprile.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: le classi V della Scuola Primaria, le classi III degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° grado e le classi IV e le V degli Istituti d'Istruzione secondaria di 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico.

Dimensione territoriale: comunale.

REFERENTE DEL PROGETTO

Marco Aquilani



ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE ACQUAPENDENTE ONLUS

ACQUAPENDENTE - via Maria Grazia Cutuli, 17
- Acquapendente (VT) tel.: 0763.531218
fax: 0763.618203 protcivacq@libero.it
www.protezionecivileacquapendente.org

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione è stata istituita nel 1998, non ha scopi di lucro ed esclude ogni forma e finalità politica. Organizza e gestisce il servizio di Protezione Civile, ponendo particolare attenzione alle calamità naturali e agli incendi boschivi, con corsi di prevenzione e interventi atti alla salvaguardia dell'uomo, della natura e delle opere d'arte del territorio.

IL PROGETTO

Titolo: Esercitiamoci a prevenire!

Obiettivo del progetto: l'Associazione intende sensibilizzare la coscienza collettiva dei ragazzi nelle scuole sul tema della Protezione Civile e del volontariato attivo.

Descrizione sintetica della proposta: l'Associazione tramite materiale cartaceo, video, foto, ma anche esperienze dirette dei nostri giovani volontari, illustrerà l'importanza dei piani d'emergenza comunali e coinvolgerà i ragazzi delle scuole in esercitazioni pratiche di evacuazione, antisismiche e antincendio.

Modalità e durata dell'intervento: il progetto si rivolge a tutti gli studenti della scuola presa in considerazione, formandoli classe per classe.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi della Scuola Primaria e degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Acquapendente, Ischia di Castro e Bolsena.

REFERENTE DEL PROGETTO

Fabrizio Mazzuoli



CITTÀ DI NEPI
piazza del Comune c/o Palazzo Comunale – Nepi (VT)
tel.: 338.4236386 - 0761.557174
cittadinepi@libero.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione svolge attività di Protezione Civile, di avvistamento incendi, di difesa del territorio, di promozione della tutela ambientale, specialmente per salvaguardare gli ambienti pubblici cittadini.

IL PROGETTO

Titolo: La protezione civile nell'ambiente in cui viviamo per la salvaguardia del territorio

Obiettivo del progetto: far conoscere ai ragazzi l'importanza della Protezione Civile anche sotto l'aspetto ambientale per la tutela del territorio.

Descrizione sintetica della proposta: l'Associazione tramite la proiezione di video e la distribuzione di opuscoli, intende illustrare l'importanza della Protezione Civile per la difesa del territorio, sensibilizzare i giovani per la salvaguardia dell'ambiente cittadino in cui viviamo come: parchi, giardini, aiuole, strade ecc. Nel 2° incontro s'inviteranno gli studenti a fare una ricerca sul senso civico rispetto all'ambiente in cui viviamo da discutere nel 3° incontro.

Modalità e durata dell'intervento: si prevedono tre incontri della durata di 2 ore circa ciascuno.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: le classi III, IV e V della Scuola Primaria e le classi I e II degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico.

Dimensione territoriale: provinciale.

REFERENTE DEL PROGETTO

Mauro Saraceni



GRUPPO MONTI CIMINI PROCIV ARCI

PROCIV MONTI CIMINI

via Sasso Grosso, snc – Ronciglione (VT)

tel.: 0761.659288 fax: 0761.650190

info@procivronciglione.it www.procivronciglione.it

L'ASSOCIAZIONE

Il Gruppo Monti Cimini Prociv-Arci Ronciglione nasce a Ronciglione nel 1989 e fin dall'inizio si occupa della tutela del territorio, lotta agli incendi boschivi, sicurezza del Lago di Vico. Realizza e divulga opuscoli per la sicurezza della cittadinanza e realizza delle lezioni di Protezione Civile di sicurezza nelle scuole, piani di protezione civile con prove di evacuazione in tutte le scuole di Ronciglione, Sutri, Caprarola, Carbognano.

IL PROGETTO

Titolo: Scuola in sicurezza con la Protezione Civile

Obiettivo del progetto: informare gli alunni delle scuole come opera la Protezione Civile di Ronciglione sul territorio, quali sono i rischi naturali e come comportarsi in caso di emergenza.

Descrizione sintetica della proposta: svolgere lezioni informative agli alunni delle scuole sulla Protezione Civile e sui comportamenti da adottare in caso di: incendio all'interno e all'esterno delle aule; comportamento da adottare in caso di evento sismico.

Modalità e durata dell'intervento: si svolgeranno lezioni di Protezione Civile rilasciando agli alunni materiale informativo quali giornali e brochure, oltre alla proiezione di filmati per trasmettere in modo più efficace i comportamenti da adottare nelle varie emergenze.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi della Scuola Primaria e tutte le classi degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico.

Dimensione territoriale: comuni di Ronciglione, Sutri, Carbognano e Caprarola.

REFERENTE DEL PROGETTO

Valdimiro Mattei



PROCIV SAN LORENZO
piazza dei Caduti – San Lorenzo Nuovo (VT)
tel./fax: 0763.727088
procivsln@tiscalinet.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione svolge attività di protezione civile, controllo territorio, avvistamento e repressione incendi, servizio taxi – sanitario e interventi su grandi calamità naturali (terremoti, frane, alluvione, ecc.).

IL PROGETTO

Titolo: Niente Paura!

Obiettivo del progetto: interventi all'interno delle scuole per informare sia docenti sia alunni sull'educazione a come comportarsi in caso di emergenza (incendio, terremoto, ecc.) al fine di garantire una maggiore sicurezza.

Descrizione sintetica della proposta: le attività previste sono oltre alle lezioni frontali simulazioni di un tipo di emergenza.

Modalità e durata dell'intervento: gli incontri previsti sono per la scuola primaria di 2 lezioni di circa 2 ore a lezione per quanto riguarda le lezioni frontali e di circa 4 ore per simulazione d'emergenza; per le classi degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° grado sono previste 2 lezioni per classe pari a circa 2 ore per le lezioni frontali e una giornata con tutte le classi per la simulazione d'emergenza.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi della Scuola Primaria e tutte le classi degli Istituti dell'Istruzione secondaria di 1° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: San Lorenzo Nuovo.

REFERENTE DEL PROGETTO

Antonio Bisti



GRUPPO PRO. CIV-GROTTE DI CASTRO

PROCIV GROTTA DI CASTRO
via Roma, snc – Grotte di Castro (VT)
tel.: 0763.796966
procivgrottedicastro@libero.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione si occupa di Protezione civile, di promuovere la tutela dell'ambiente, la difesa del territorio e la salute delle popolazioni, offre assistenza agli anziani e gestisce uno sportello informativo.

IL PROGETTO

Titolo: Emergenza terremoto

Obiettivo del progetto: l'Associazione intende illustrare ai giovani l'importanza della protezione civile, la sua crescita, il suo sviluppo nel tempo e le modalità d'intervento in caso di calamità naturali devastanti come il terremoto. si propone di distribuire materiale ed organizzare esperienze di volontariato attivo e stage.

Descrizione sintetica della proposta: nelle attività sono previste lezioni frontali sull'evoluzione della protezione civile e simulazioni di emergenza in caso di terremoto.

Modalità e durata dell'intervento: il progetto sarà articolato in 2-3 incontri della durata di 3 ore ciascuno. Lo svolgimento è da concordare con gli Istituti interessati.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi della Scuola Primaria.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Grotte di Castro.

REFERENTE DEL PROGETTO

Mirko Giuliani

PRO CIV BOMARZO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE



PROCIV BOMARZO
via Roma, 73 – Bomarzo (VT)
tel.: 335.1531544 fax: 0761.924782
info@procivbomarzo.it www.procivbomarzo.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione è attiva nel settore della Protezione Civile. Svolge attività di formazione, informazione e di emergenza.

IL PROGETTO

Titolo: Scuola di Protezione Civile

Obiettivo del progetto: promuovere la cultura della Protezione Civile e l'importanza dell'auto protezione suggerendo consigli pratici sul comportamento migliore da adottare anche in caso di emergenza.

Descrizione sintetica della proposta: l'incontro prevede la proiezione di video e presentazioni sulle componenti e sulle attività della Protezione civile, con suggerimenti sull'auto-protezione o attività di protezione collettiva, distribuzione di materiale informativo sulle emergenze e testimonianze di volontari esperti.

Modalità e durata dell'intervento: l'Associazione intende organizzare un incontro della durata di 3 ore circa.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi della Scuola Primaria e degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o orario extrascolastico.

Dimensione territoriale: comunale.

REFERENTE DEL PROGETTO

Nicola Carlisi



U.N.A. TUSCIA LOMO - NATURA - ANIMALI

U.N.A. TUSCIA

strada Noceguerra, snc – Vetralla (VT)

tel.: 0761.461222

fax: 0761.461222

unatuscia@libero.it

L'ASSOCIAZIONE

U.N.A. Tuscia è un'associazione eco-animalista senza fini di lucro, il cui scopo è quello di perseguire la salvaguardia, il miglioramento e lo sviluppo dell'ambiente naturale, delle sue risorse ed il costante equilibrio nel rapporto uomo-natura. In particolare, l'obiettivo che si prefigge è il rispetto di ogni forma di vita animale e vegetale e l'eliminazione di ogni forma di violenza, crudeltà e sofferenza.

IL PROGETTO

Titolo: Il "vegetarianismo", problema etico da sviluppare in relazione a salute umana, ambiente e economia globale.

Obiettivo del progetto: promuovere un corretto equilibrio nel rapporto uomo, natura, animali, ambiente.

Descrizione sintetica della proposta: l'Associazione propone la divulgazione delle tematiche inerenti la scelta vegetariana fornendo un approccio scientifico e razionale. Verranno anche forniti percorsi di corretta alimentazione e spiegate le conseguenze delle comuni scelte quotidiane su ambiente e economia.

Modalità e durata dell'intervento: il progetto sarà rivolto a gruppi di due o tre classi per ogni ciclo di interventi.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Viterbo e comuni limitrofi.

REFERENTE DEL PROGETTO

Margherita Prata



SOLIDARIETÀ FALISCA

via G. Contadini, snc – Montefiascone (VT)
tel.: 0761.825955 fax: 0761.830968
solidarieta.falisca@alice.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione in questi anni ha sempre svolto attività di volontariato a favore dei cittadini di Montefiascone. In particolare con le sue due ambulanze si occupa di: trasporto di persone non deambulanti per visite e controlli medici, dimissioni e trasferimenti, manifestazioni sportive di vario genere, eventi culturali e nel periodo estivo in collaborazione con Ares 118 partecipa tutti gli anni al progetto "Lago sicuro". Inoltre, in collaborazione con la Prefettura di Viterbo, opera nella rimozione di ordigni bellici rinvenuti sull'intera Provincia.

IL PROGETTO

Titolo: Entra a far parte della nostra famiglia

Obiettivo del progetto: l'Associazione promuove le proprie attività, mirando alla sensibilizzazione dei giovani; sperando che in un futuro diventino le colonne portanti dell'Associazione.

Descrizione sintetica della proposta: gli studenti verranno a conoscenza di tutte quelle attività che l'Associazione svolge tramite i suoi molteplici volontari (ormai più di cento), forti delle loro esperienze, saranno i primi ad invogliare i ragazzi ad entrare a far parte di questa organizzazione, raccontando le loro personali impressioni, se necessario e possibile, verranno effettuate dimostrazioni pratiche di caricamento e trasporto.

Modalità e durata dell'intervento: gli incontri saranno tenuti a classi singole per instaurare un rapporto più diretto con gli studenti.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: le classi IV e V dell'Istituti d'Istruzione secondaria di 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Montefiascone.

REFERENTE DEL PROGETTO

Algerina Monachini



ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO - REGIONE LAZIO

ADMO

via Leonardo da Vinci, 2 – Viterbo

tel.: 0761.223155

fax: 0761.223155

admoviterbo@libero.it

www.admo.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione si occupa principalmente di sensibilizzare la popolazione sulla donazione di midollo osseo e del suo trapianto, per combattere la leucemia e le altre neoplasie del sangue.

IL PROGETTO

Titolo: Donatori della vita!

Obiettivo del progetto: promuovere la donazione del midollo osseo e sensibilizzare i giovani su questo tema.

Descrizione sintetica della proposta: le statistiche dimostrano che la capacità di essere consapevoli circa la donazione del midollo osseo emerge intorno ai 10-12 anni d'età, anche per la complessità connessa allo spiegare cos'è la cellula staminale emopoietica (midollo osseo). Per fare ciò l'Associazione intende avvalersi del materiale audiovisivo da commentare insieme ai ragazzi. Si segnala che per motivi legali si può donare volontariamente il midollo osseo solo dopo i 18 anni.

Modalità e durata dell'intervento: l'intervento sarà rivolto a gruppi di classi (non più di tre).

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: le classi V della Scuola Primaria e tutte le classi degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Viterbo.

REFERENTE DEL PROGETTO

Paola Massarelli



AVIS BASSANO
via Borgo Antico, snc – Bassano in Teverina (VT)
tel.: 339.3835718
bassanointeverina.comunale@avis.it

L'ASSOCIAZIONE

Nata da oltre 27 anni, la nostra sezione comunale è una delle realtà più concrete e attive nel paese di Bassano in Teverina. Si occupa, in primo luogo, della raccolta di sangue; adotta e sviluppa iniziative a livello locale al fine di promuovere, coordinare e disciplinare le attività legate alla donazione del sangue. Inoltre coinvolge i giovani all'educazione e propaganda delle attività di volontariato. Infine garantisce assistenza agli anziani e alle persone in difficoltà.

IL PROGETTO

Titolo: 365 giorni con l'AVIS

Obiettivo del progetto: sensibilizzare i giovani alla donazione del sangue.

Descrizione sintetica della proposta: promuovere la donazione del sangue e degli emocomponenti attraverso attività di sensibilizzazione rivolte ai ragazzi delle scuole elementari.

Modalità e durata dell'intervento: il progetto prevede un incontro sul tema della donazione, un laboratorio di disegno/pittura inerente al mondo AVIS, La selezione dei lavori/disegni per la realizzazione di un calendario che verrà distribuito a titolo gratuito. Tutti gli studenti, autori dei disegni, saranno invitati ad esporre i propri lavori alla festa annuale dell'AVIS alla quale parteciperanno autorità, consorelle e cittadini. 1 – 2 incontri di presentazione e attività di laboratorio da concordare con il corpo docente.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi della Scuola Primaria, in particolare presso la scuola elementare Dante Alighieri.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico.

Dimensione territoriale: comunale.

REFERENTE DEL PROGETTO

Sergio Paris



AVIS COMUNALE DI ACQUAPENDENTE

AVIS ACQUAPENDENTE
via C. Battisti, 49 - Acquapendente (VT)
tel./fax: 0763.734062
avis.acquapendente@alice.it

L'ASSOCIAZIONE

L'AVIS sezione di Acquapendente è nata nel 1982 con lo scopo della raccolta di sangue per far fronte alle esigenze ospedaliere del territorio. Con gli anni la sezione ed i donatori sono aumentati fino a raggiungere, nel 2011, 364 sacche di sangue intero e 18 sacche di plasmaferesi.

IL PROGETTO

Titolo: AVIS – Scuole e Solidarietà

Obiettivo del progetto: informare e sensibilizzare gli studenti alla donazione di sangue.

Descrizione sintetica della proposta: presentazione e storia dell'Associazione, scopi dell'Associazione e suo funzionamento. Proiezione di filmati informativi sul sangue e sulla donazione.

Modalità e durata dell'intervento: incontri con singole classi da concordare con l'Istituto interessato.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: le I e II classi della Scuola Primaria; le II e III classi degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° grado e le IV e V classi degli Istituti d'Istruzione secondaria di 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico.

Dimensione territoriale: comunale.

REFERENTE DEL PROGETTO

Ippolito Agostini



AVIS VETRALLA

piazza Umberto I, 171 – Vetralla (VT)

tel./fax: 0761.477588

avisvetralla@alice.it

www.avisvetralla.it

L'ASSOCIAZIONE

Associazione di Volontariato dedita alla raccolta sangue e promozione sociale. Si occupa di informazione e sensibilizzazione sulla raccolta del sangue presso le scuole secondarie di 1° grado. Ha già organizzato la “Giornata della donazione del sangue” presso alcune scuole secondarie di 2° grado.

IL PROGETTO

Titolo: Donare il Sangue

Obiettivo del progetto: promuovere la donazione del sangue. Incrementare il numero donatori. Campagna di informazione su malattie che sono trasmissibili con il sangue.

Descrizione sintetica della proposta: distribuzione di Brochure informative sulla donazione del sangue rivolte alle famiglie dei bambini delle scuole primarie e secondarie di I grado. “Giornate della donazione del sangue”, con testimonianze e divulgazione di informazioni sulla donazione, con presenza dell’autoemoteca presso gli istituti di istruzione secondaria di 2° grado.

Modalità e durata dell'intervento: due incontri da circa due ore ciascuno, preferibilmente durante le assemblee d’istituto.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi di Scuola Primaria e degli Istituti d’Istruzione secondaria di 1° grado e le classi IV e V degli Istituti d’Istruzione secondaria di 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico.

Dimensione territoriale: comunale.

REFERENTE DEL PROGETTO

Giancarlo Mattioni



AVIS VITERBO

AVIS VITERBO

via E. Fermi, 15 – “Cittadella della salute” (VT)

tel.: 0761.1711076 fax: 0761.236690

avis.comunale@asl.vt.it avis.provinciale@asl.vt.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Avis organizza le donazioni di sangue ed emocomponenti, svolgendo proprio in tal senso una campagna di sensibilizzazione e di propaganda. Organizza periodicamente delle uscite con l'autoemoteca nelle scuole superiori e anche nei vari enti militari e forze dell'ordine. Il sistema gestionale dei soci è garantito dal SIT e dal programma AssoAvis5.

IL PROGETTO

Titolo: Avis e Scuola nel mondo sanitario

Obiettivo del progetto: sensibilizzare il mondo della scuola alla problematica del reperimento sangue nell'ottica della prevenzione alla salute ed educazione ad un corretto stile di vita con particolare riferimento alle problematiche del tabagismo, alcolismo, tossicodipendenze e disturbi alimentari.

Descrizione sintetica della proposta: l'Avis ha come obiettivo quello di coinvolgere e sensibilizzare il maggior numero possibile di studenti alla donazione del sangue, gesto che riveste un'importanza fondamentale alla crescita personale ed alla partecipazione alla risoluzione del problema per il reperimento del sangue. L'Associazione organizza periodicamente conferenze informative condotte da medici trasfusionisti, che forniscono agli studenti tutte le necessarie informazioni per una donazione sicura, accompagnandola con materiale informativo specifico teso ad incentivare la donazione stessa.

Modalità e durata dell'intervento: gli incontri, per classi o durante le assemblee d'Istituto, hanno generalmente una durata di circa un'ora e vengono organizzati periodicamente, concordati con la presidenza, almeno due volte all'anno.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: le classi IV e V degli Istituti d'Istruzione secondaria di 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico.

Dimensione territoriale: comunale.

REFERENTE DEL PROGETTO

Antonio Usai



OPS
via Cesare Battisti – Farnese (VT)
tel./fax: 0761.458810
opsfarnese@alice.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione "OPS" si occupa di problematiche legate alla prevenzione di alcune delle più comuni malattie diffuse fra i cittadini del comune di Farnese. A tal fine mette a disposizione gratuitamente medici specialisti in vari settori, tra i quali uno psicologo, un ginecologo e un ortopedico, disponibili anche per le successive visite di controllo. Inoltre, organizza conferenze e incontri su tali temi.

IL PROGETTO

Titolo: Non abusare di te stesso

Obiettivo del progetto: insegnare ai giovani delle scuole un corretto uso di un buon modello di alimentazione, al fine di evitare fenomeni di obesità infantile; inoltre con tale progetto si vuole anche promuovere la prevenzione all'alcolismo precoce, all'uso di droghe e l'abitudine al gioco.

Descrizione sintetica della proposta: l'Associazione propone alle scuole l'organizzazione e la promozione di conferenze e visite di controllo gratuite, in occasione delle quali verrà distribuito ai ragazzi del materiale informativo.

Modalità e durata dell'intervento: assemblee d'istituto e conferenze rivolte a ragazzi e genitori.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi della Scuola Primaria e degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario extrascolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Farnese.

REFERENTE DEL PROGETTO

Maria Guelfa Vittori



ASSOCIAZIONE ERINNA DONNE CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE

ERINNA

corso Italia, 71 – Viterbo

tel.: 0761.342056 - 348.9278668

e.rinna@yahoo.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione di sole donne, svolge attività di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, anche in ambito culturale. Ha già svolto percorsi di formazione presso le scuole S. Rosa da Viterbo, liceo psico-sociale di Bassano Romano e un intervento di sensibilizzazione presso l'istituto Savi di Viterbo, sul tema della differenza di genere e della violenza contro la donne.

IL PROGETTO

Titolo: Giulietta e Romeo

Obiettivo del progetto: sensibilizzare i ragazzi e le ragazze sul tema della violenza alle donne e su tematiche legate all'incontro tra i generi, al fine di costruire dinamiche di relazione positive. Informare sull'entità del fenomeno della violenza di genere.

Descrizione sintetica della proposta: interventi nelle scuole, diversificati per classi e modalità di intervento diretta ad evidenziare – attraverso l'analisi di materiale narrativo, fonti artistiche e letterarie, proiezione di materiale audiovisivo, dibattiti e confronto in aula – le criticità delle relazioni tra i generi dovute all'impostazione culturale corrente.

Modalità e durata dell'intervento: assemblee d'istituto o incontri per classi. Nel caso d'interventi per classi è preferibile avviare un ciclo d'incontri, preferibilmente 5 incontri di 2/3 ore ciascuno.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi degli Istituti d'Istruzione secondaria di 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o orario extrascolastico.

Dimensione territoriale: provinciale.

REFERENTE DEL PROGETTO

Valentina Bruno

ASSOCIAZIONE FAMILIARI E SOSTENITORI DEI SOFFERENTI PSICHICI DELLA TUSCIA



A.F.E.S.O.P.S.I.T.
strada Tuscanese, 20 – Viterbo
tel.: 0761.32.46.95 333.2056497
afesospit@libero.it

L'ASSOCIAZIONE

Ha lo scopo di fornire un supporto agli utenti e familiari di persone con disagio psichico. Negli anni passati ha svolto attività nelle scuole con il progetto "a Scuola di Altro" presso la Fattoria di Alice, dove vengono effettuate coltivazioni biologiche, tirocini lavorativi, attività riabilitative e visite didattiche con le scuole. Svolge azioni di socializzazione sia all'interno di strutture sanitarie che in luoghi di pubblico accesso ed interesse. Presso la sede si svolgono gruppi di auto-mutuo-aiuto aperti a tutti coloro che vogliono crescere insieme, scoprendo la propria capacità di dare e ricevere aiuto.

IL PROGETTO

Titolo: Fare Assieme

Obiettivo del progetto: informare, prevenire e sensibilizzare sul disagio mentale e lotta allo stigma. Partendo dalla necessità di comprendere il disagio di ognuno di noi per vivere meglio e per evitare che questo possa sfociare in comportamenti devianti e patologie psichiatriche.

Descrizione sintetica della proposta: informare, prevenire e sensibilizzare sul disagio mentale e lotta allo stigma. Gli incontri saranno divisi in due momenti: nella prima parte l'argomento sarà trattato dal punto di vista sanitario con uno psicologo con esperienza nel settore; nella seconda parte genitori e utenti racconteranno le loro testimonianze e spiegheranno l'attività dell'associazione e la metodologia utilizzata nell'affrontare il disagio psichico e del "fare assieme". Verrà distribuito materiale informativo, ci sarà inoltre la possibilità di fare esperienze di volontariato attivo o brevi stage e intraprendere percorsi formativi.

Modalità e durata dell'intervento: 2 per ogni classe ed eventuali esperienze di volontariato attivo.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi della Scuola Primaria e degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: provinciale.

REFERENTE DEL PROGETTO

Vito Nicola Ferrante



ASSOCIAZIONE ITALIA NICARAGUA CIRCOLO DI VITERBO

ITALIA NICARAGUA
via Petrella, 18 – Tuscania (VT)
tel.: 0761.435930
giulio.vittorangeli@fin.it www.itanica.org

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione di amicizia, solidarietà e scambi culturali con il Nicaragua si è costituita dopo la liberazione del Paese nel luglio 1979. Fra i suoi obiettivi, l'Associazione intende promuovere la conoscenza reciproca fra i due paesi e sviluppare un'attiva e concreta solidarietà con il popolo nicaraguense. A tal fine, organizza i campi di lavoro, il sostegno concreto ai progetti e l'appoggio alle organizzazioni popolari, sindacali, studentesche che in Nicaragua lottano per un'autentica giustizia sociale.

IL PROGETTO

Titolo: NICARAGUA: NOI LE DONNE INVISIBILI – La solidarietà Internazionale con occhi e cuore di donna

Obiettivo del progetto: sensibilizzare sul tema della donna in Nicaragua e sul ruolo svolto dalla solidarietà di genere e non.

Descrizione sintetica della proposta: l'intervento consiste nella presentazione del libro: "Nicaragua. Noi le donne invisibili. La solidarietà Internazionale con occhi e cuore di donna". Il libro è curato dall'Associazione Italia – Nicaragua (Circolo di Viterbo) e realizzato con il patrocinio dell'Amministrazione Provinciale di Viterbo.

Modalità e durata dell'intervento: l'Associazione da disponibilità sia per incontri con classi, sia per assemblee, solo di sabato (per motivi lavorativi) con durata da 1 a 2 ore circa.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi degli Istituti d'Istruzione secondaria di 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: tutti i comuni della provincia di Viterbo.

REFERENTE DEL PROGETTO

Giulio Vittorangeli

ASSOCIAZIONE 'ONLUS ALBA DELLA SPERANZA'



ALBA DELLA SPERANZA
via Umberto I°, 9 – Montalto di Castro (VT)
tel.: 0766.89497 albadellasperanza@yahoo.com
www.albadellasperanza.it

L'ASSOCIAZIONE

Alba della speranza è nata per dare una speranza alle tante persone bisognose dell'Africa ed aiutare le persone del territorio. L'Associazione collabora con un gruppo di missionari internazionali della congregazione dello spirito santo, il cui obiettivo principale è dare un futuro migliore alle persone bisognose. Alba della Speranza ha come obiettivo promuovere e diffondere la cultura della solidarietà per le persone bisognose dell'Africa e non.

IL PROGETTO

Titolo: Alla scoperta dell'altro

Obiettivo del progetto: far conoscere e sensibilizzare gli studenti verso la cultura del popolo Africano e la sua cultura ai giovani.

Descrizione sintetica della proposta: un viaggio "a cavallo del colore" per uscire dai canoni dell'approccio flororico, per accompagnare i giovani studenti alla scoperta di nuove culture e realtà attraverso piccole "magie" artistiche.

Modalità e durata dell'intervento: gli incontri con le classi andranno concordati con l'Istituto.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi della Scuola Primaria.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico.

Dimensione territoriale: Viterbo – Tarquinia – Montalto di Castro.

REFERENTE DEL PROGETTO

Roberta Giambi



ASSOCIAZIONE 'SANS FRONTIERE'

SANS FRONTIERE

piazza San Severo, 2 – Vetralla (VT)

tel.: 0761.485032 fax: 0761.460525

asso.sansfrontiere@virgilio.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione nasce il 2 dicembre 2004 ed è iscritta all'albo regionale delle associazioni di volontariato, con lo scopo di promuovere l'integrazione sociale e lavorativa degli stranieri, mantenendo e valorizzando quella di origine.

IL PROGETTO

Titolo: Progetto interculturale "ENSEMBLE"

Obiettivo del progetto: favorire l'inserimento scolastico degli alunni stranieri presenti nei diversi plessi educativi, a partire dall'accoglienza, l'alfabetizzazione, l'aiuto nei compiti con la presenza dei mediatori interculturali e civici.

Descrizione sintetica della proposta: il mediatore interculturale accoglie, ricostruisce la biografia e la storia scolastico-linguistica dell'alunno, riduce l'ansia e il disagio da sradicamento e costituisce un modello positivo di riferimento e d'identificazione; rende esplicite le regole del servizio e della scuola. Inoltre informa e facilita l'accesso all'uso di servizi educativi, interviene in caso di situazione di conflitto, contribuendo a risolvere le difficoltà comunicative ed elaborando un sistema schematico per favorire l'apprendimento della lingua italiana.

Modalità e durata dell'intervento: incontri infrasettimanali, rivolti a gruppi di studenti, per una durata di tre ore ciascuno, da svolgere durante l'anno scolastico.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi della Scuola Primaria e degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Vetralla, Bassano Romano e i comuni del distretto VT 5.

REFERENTE DEL PROGETTO

Tshiela Lukusa

ASSOCIAZIONE UMANITARIA SEMI DI PACE ONLUS



SEMI DI PACE

via Umberto I, 42 – Tarquinia (VT)

tel./fax: 0766.842566

segreteria@semidipace.org www.semidipace.org

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione "Semi di Pace" è un'associazione di Volontariato che intende promuovere e diffondere ad ogni livello, ed in ogni campo della vita sociale, una cultura della pace e dell'unità tra le persone e i popoli. È particolarmente attenta al mondo giovanile e opera nell'ottica di uno sviluppo integrale della persona umana.

IL PROGETTO

Titolo: Incontri e approfondimenti su bullismo, intercultura, solidarietà e cooperazione internazionale

Obiettivo del progetto: con questo progetto Semi di Pace intende fare sensibilizzazione, informazione e formazione sui temi messi in evidenza dal titolo del progetto.

Descrizione sintetica della proposta: gli incontri potranno essere organizzati, a seconda delle esigenze in lezioni frontali con le classi, proiezione di filmati, domande aperte, lavori di gruppo.

Modalità e durata dell'intervento: da concordare con gli istituti interessati.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi della Scuola Primaria e degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Tarquinia e limitrofi.

REFERENTE DEL PROGETTO

Erika Biagioni



ASSOCIAZIONE VITERBO CON AMORE

VITERBO CON AMORE – Viterbo

tel.: 335.8410893

info@viterboconamore.it www.viterboconamore.it

L'ASSOCIAZIONE

Nasce dieci anni fa con lo scopo di assistere e sostenere le varie associazioni di volontariato e i loro obiettivi, spesso difficili da realizzare. Con il tempo si occupa di vari aspetti teorici legati al tema del volontariato, conduce ricerche sul campo e promuove convegni e incontri di approfondimento sul tema del terzo settore. Per questo si impegna a vario titolo a diffondere nelle scuole la cultura della solidarietà e del volontariato. Negli ultimi anni ha promosso laboratori teatrali, cicli di conferenze, incontri con singole classi, anche su argomenti come l'adolescenza o la violenza sulle donne. Per il prossimo anno sociale si intende intervenire su due temi particolarmente importanti per le giovani generazioni: "Stili di relazioni interpersonali" e "Strategie per vincere la paura di studiare".

IL PROGETTO

Titolo: Le chiavi del sorriso

Obiettivo del progetto: operare sulla dispersione scolastica e disagio. Diffondere la cultura della solidarietà e delle attività a carattere sociale.

Descrizione sintetica della proposta: gli incontri saranno basati sul metodo Feustein. Attivazione di piccoli gruppi per il miglioramento delle relazioni interpersonali. Presentazione dell'inserimento lavorativo di soggetti disagiati attraverso le cooperative sociali.

Modalità e durata dell'intervento: incontri per classi o gruppi di studenti.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi di ogni ordine e grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: provinciale.

REFERENTE DEL PROGETTO

Enzo Palmisciano

G.A.V.A.C. GRUPPO ASSISTENTI VOLONTARI ANIMATORI CARCERARI



GAVAC

via Santa Rita, 1 – Viterbo

tel./fax: 0761.223288

www.gavaconlus.org

L'ASSOCIAZIONE

Presente a Viterbo da oltre 30 anni e si occupa di progetti di risocializzazione e reinserimento dei detenuti; i volontari gestiscono una casa accoglienza e una cooperativa di lavoro, sostengono gli studenti ristretti che frequentano scuola e università, attivano corsi artigianali e laboratori, seguono le catechesi e i gruppi di ascolto, pubblicano scritti e poesie, ecc.

IL PROGETTO

Titolo: Una rete per educare e per non cadere nella rete

Obiettivo del progetto: creare una rete dove gli educatori (docenti, genitori, coach, catechisti, ecc.) possano attingere informazioni e competenze per svolgere un'attività coordinata e omogenea delle loro funzioni, senza generare contraddizioni negli adolescenti destinatari; la composizione della popolazione detenuta, infatti, si sta rapidamente modificando: ad una provenienza da ambienti degradati o da subculture della devianza, si sta sostituendo una presenza sempre più elevata di persone senza alcun contesto di riferimento propriamente criminale o criminogeno; ci proponiamo quindi di sensibilizzare studenti, genitori ed educatori ed informarli su quali siano le insidie che nasconde una società che alza ogni giorno la soglia del "normalmente consentito".

Descrizione sintetica della proposta: formazione e informazione sono: l'attività è prevalentemente articolata sugli incontri interattivi tra operatori e destinatari del progetto; questi ultimi sono stati già indicati mentre tra gli operatori saranno inclusi (oltre alle competenze dei volontari del Gavac) anche esperti di psicologia e pedagogia. Lo spunto della discussione sarà il commento del libro "VOLARE LIBERI" scritto dagli stessi detenuti.

Modalità e durata dell'intervento: 3 incontri per ogni modulo: uno per studenti, un secondo incontro con i loro insegnanti ed un terzo con genitori ed altre figure vicine all'adolescente.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi degli Istituti di Istruzione secondaria di 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: comunale.

REFERENTE DEL PROGETTO

Salvatore Zafarana

SCHEDE STAGE
REGALA UN'ORA



MURIALDO

via Leonardo Murialdo, 51 – Viterbo

tel.: 0761.227121/347.1508238

fax: 0761 303405

assocmurvt@murialdo.org

www.murialdo.org

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione dal 1985 accoglie bambini/ragazzi con difficoltà socio-familiari, cercando di accompagnarli in percorsi di crescita il più possibile adatti alle loro esigenze. Ad oggi i servizi presenti sono: due Case Famiglia; progetti diurni per minori che possono rientrare in famiglia la sera; progetti pomeridiani per sostegno scolastico e socializzazione; famiglie disponibili all'affido.

Titolo stage: Volontariato = dono di sé

Obiettivi sintetici dello stage: far smuovere le coscienze su temi quali l'accoglienza dei minori con difficoltà socio-familiari, la cittadinanza attiva e la responsabilità sociale di ogni cittadino, ragionando sulla realtà del volontariato internazionale e locale esaminando diverse sfaccettature: aspetti legislativi, esperienze concrete, ecc..

Descrizione sintetica dello stage: si propone di vivere un'esperienza di volontariato attivo nel nostro centro pomeridiano "Centro Aperto". L'esperienza sarà preparata in un incontro in cui si illustreranno le attività dell'associazione e i compiti dei volontari al centro pomeridiano. Il ragazzo sarà sempre affiancato da operatori dell'Associazione e avrà una supervisione anche dalla coordinatrice del progetto.

A chi si rivolge: da concordare con la scuola.

Fascia d'età: 16 - 19 anni.

Ore complessive di Stage: 48.

Cadenza settimanale: 2 pomeriggi a settimana.

Altra cadenza: da concordare con la scuola.

Periodo di svolgimento: ottobre/maggio.

REFERENTE

Diana Dimonte



ASSOCIAZIONE 'PRO CIV VITERBO'

PRO CIV VITERBO

via Verrocchio, 5 – Viterbo

tel.: 389.9703000 fax 0761.220099

prociiviterbo@libero.it

L'ASSOCIAZIONE

Attiva sul territorio da molti anni, ha sviluppato molteplici capacità organizzative e di gestione emergenze, con i suoi 80 iscritti vanta una grande forza d'intervento sul territorio. Le attività svolte sono essenzialmente Antincendio Boschivo, gestione acque interne (nucleo sommozzatori), gestione emergenze, ecc..

Titolo stage: La protezione civile è tra i giovani

Obiettivi sintetici dello stage: informare sui compiti e doveri della protezione civile e quali sono i comportamenti da adottare in caso di emergenza, utilizzo delle attrezzature, sviluppare una coscienza nel volontario.

Descrizione sintetica dello stage: i ragazzi saranno sempre coadiuvati dai volontari del gruppo nell'utilizzo dei mezzi e attrezzature a disposizione del gruppo stesso, saranno svolte esercitazioni e dimostrazioni pratiche facendo particolare attenzione agli aspetti della sicurezza quando si opera in varie situazioni di emergenza.

A chi si rivolge: massimo 20 studenti.

Fascia d'età: 7 - 15 anni.

Ore complessive di Stage: dalle 10 alle 40 ore.

Cadenza settimanale: 2 giorni a settimana per 3 ore al giorno.

Altra cadenza: retraining con cadenza bimestrale.

Periodo di svolgimento: luglio/settembre.

REFERENTE

Fabio Orsimarsi

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DI VOLONTARIATO VITERSPORT



VITERSPORT

via Torrevecchia, 6 – Viterbo

tel.: 0761.340225

pgrispigni@libero.it

L'ASSOCIAZIONE

L'A.S.D. Vitersport promuove attività sportiva per disabili nella provincia di Viterbo. È una polisportiva: attualmente gli sport praticati sono il nuoto, l'Hockey in carrozzina, l'Handbike. Sono associate persone con disabilità fisica, sensoriale, intellettiva e relazionale. Si rivolge ai bambini, giovani e adulti per offrire l'opportunità di sviluppare la forma fisica, ma soprattutto di dimostrare coraggio, provare gioia, condividere talento, abilità ed amicizia con atleti, con le loro famiglie, con i tecnici, i volontari, la comunità.

Titolo stage: Sport speciali, per atleti speciali

Obiettivi sintetici dello stage: diffusione e sensibilizzazione nei confronti dello sport paralimpico, condivisione reciproca (atleti-studenti) di diverse realtà e conoscenza del volontariato.

Descrizione sintetica dello stage: presenza attiva all'attività natatoria (praticata da disabili fisici e mentali); presenza attiva all'attività di wheelchairhockey (allenamenti e partite di campionato) e partecipazione alle attività sociali, ricreative e a manifestazioni promozionali organizzate dall'Associazione.

A chi si rivolge: da 4 a 8 studenti.

Fascia d'età: 17 - 19 anni.

Ore complessive di Stage: da 15 a 20 ore.

Cadenza settimanale: 2 giorni a settimana per 2 ore.

Altra cadenza: occasionale.

Periodo di svolgimento: ottobre/maggio.

REFERENTE

Paola Grispigni



ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE ACQUAPENDENTE ONLUS

ACQUAPENDENTE - via Maria Grazia Cutuli, 17
- Acquapendente (VT) tel.: 0763.531218
fax: 0763.618203 protcivacq@libero.it
www.protezionecivileacquapendente.org

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione è stata istituita nel 1998, non ha scopi di lucro ed esclude ogni forma e finalità politica. Organizza e gestisce il servizio di Protezione Civile, ponendo particolare attenzione alle calamità naturali e agli incendi boschivi, con corsi di prevenzione e interventi atti alla salvaguardia dell'uomo, della natura e delle opere d'arte del territorio.

Titolo stage: Tutti siamo la protezione civile

Obiettivi sintetici dello stage: diffondere tra i giovani la cultura del rispetto del territorio e la conoscenza delle attività di protezione civile come esercizio di vivere civico. Un percorso di attività che avranno come obbiettivo la conoscenza della prevenzione, dove si faranno interagire i ragazzi con "chi fa" Protezione Civile; stimolando nel giovane, da una parte, la consapevolezza di un proprio ruolo attivo e partecipato e, dall'altra, la presa di responsabilità nelle amministrazioni che operano accanto alla Protezione civile.

Descrizione sintetica dello stage: si seguirà una metodologia educativa simile a quella adottata dal mondo dello scoutismo, fondata sul contatto con la natura, la scoperta, il senso del dovere, la responsabilità nei confronti della comunità, lo spirito di iniziativa e di squadra. Operatori qualificati dell'Associazione, illustreranno ai ragazzi come prevenire ed operare su un incendio boschivo avvalendosi di tutti i mezzi a disposizione dell'associazione, faranno in modo di portare a conoscenza degli studenti i Piani locali di protezione civile e si adopereranno all'allestimento di tendopoli e altre strutture assistenziali.

A chi si rivolge: 3 studenti.

Fascia d'età: 17 - 19 anni.

Ore complessive di Stage: 32.

Cadenza settimanale: 2 giorni a settimana per 2 ore.

Altra cadenza: da concordare.

Periodo di svolgimento: intero anno scolastico.



PROTOTIPO PER
ACCORDO DI COLLABORAZIONE
 ANNO SCOLASTICO 2012/2013



fra

l'Istituto scolastico _____
 (Specificare la denominazione dell' Istituto Scolastico),
 Indirizzo: _____
 Nella persona del dirigente scolastico, sig. _____

e

l'associazione di volontariato " _____ ", iscritta al Registro
 regionale, con sede legale in _____ Via _____
 nella persona del rappresentante legale, sig. _____

Premesso:

- Che l'istituto scolastico intende realizzare l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa anche attraverso la cooperazione con le realtà territoriali ed in particolare con il mondo del volontariato;
- Che l'associazione di volontariato intende diffondere la cultura dell'impegno volontario, della cittadinanza solidale, dell'incontro tra le generazioni e dell'educazione alla convivenza democratica, tramite attività di promozione;

Considerato:

- Che il Protocollo d'Intesa sottoscritto tra l'Ufficio scolastico regionale e i Centri di Servizio per il Volontariato del Lazio Cevs e Spes intende favorire il raccordo tra le associazioni di volontariato e le scuole offrendo consulenza e supporto a tutti i soggetti coinvolti (scuole, organizzazioni di volontariato, docenti, alunni, genitori e volontari) che intendono attivare percorsi formativi nell'ambito dell'educazione alla solidarietà

si pattuisce quanto segue:

Art. 1 L'Istituto Scolastico, volendo garantire nell'ambito delle attività didattiche lo svolgimento di azioni informative e formative di educazione e sensibilizzazione alla solidarietà prevede di affidare all'Associazione il progetto intitolato: ".....", presente all'interno della pubblicazione *Cambiando Registro*.

Art. 2 L'Associazione si impegna, per lo svolgimento delle attività, ad utilizzare prevalentemente i propri soci volontari.

I responsabili dell'attuazione dell'accordo, nominati rispettivamente dall'Istituto Scolastico nella persona del sig..... e dell'Associazione nella persona del sig. si impegnano a realizzare il progetto di cui all'art.1 secondo le modalità previste dal programma contenuto nel **Programma delle attività**, allegato al presente Accordo.

Art. 3 L'Associazione si impegna a svolgere le attività programmate con continuità per il periodo concordato e si impegna inoltre a dare immediata comunicazione al responsabile nominato dall'Istituto Scolastico delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare eventuali modifiche del programma stesso.

L'Istituto Scolastico è altresì tenuto a comunicare tempestivamente al referente indicato dall'Associazione ogni circostanza che possa incidere sull'attuazione del progetto.

Art. 4 I referenti della gestione delle attività, avranno cura di trasmettere ai Centri di servizio per il volontariato i dati relativi al programma da realizzarsi e quelli dell'attività svolta, al fine di consentire il monitoraggio finale di tutte le azioni realizzate nell'ambito del programma Scuola e volontariato e le successive analisi e diffusione dei risultati raccolti, ad opera dei Centri di servizio per il volontariato del Lazio.

Art. 5 L'Associazione ha l'obbligo di assicurare i propri volontari preposti all'esercizio delle attività contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 4 della Legge 11 agosto 1991, n. 266.

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto

Il Rappresentante legale dell'Associazione



GLI STRUMENTI DEI CENTRI DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO DEL LAZIO



Il percorso interattivo

È pensato per:

- introdurre i ragazzi ai temi della solidarietà, dell'impegno e del volontariato;
- stimolare in loro, forme di attivazione e/o desiderio ad ulteriori approfondimenti;
- raccogliere la percezione dei ragazzi rispetto al tema del volontariato;
- mettere in discussione le stereotipie sul volontariato.

Realizzato con strumentazione multimediale il percorso si snoda attraverso immagini, musica, interviste, giochi e testi, capaci di parlare il linguaggio dei ragazzi di oggi. Non prevede un reale movimento degli studenti, ma a questi è, comunque, richiesta un'interazione continua, individuale e di gruppo, sia attraverso la sollecitazione di sensi ed emozioni, sia attraverso un diretto coinvolgimento realizzato tramite domande, giochi interattivi, ecc.

Si tratta di un "cammino" emotivo, una breve esperienza, grazie alla quale gli studenti potranno pensare, o ripensare, i propri orientamenti ed il proprio approccio ai valori della solidarietà e dell'impegno.

Ogni intervento sarà seguito da uno o più facilitatori, delle associazioni di volontariato, eventualmente accompagnati da un operatore dei Centri di servizio. Il facilitatore ha il compito di introdurre e chiudere il percorso, la cui durata effettiva è di circa 40'; **due ore** è la disponibilità di tempo complessivamente richiesta per classe, considerando le fasi dedicate alla logistica, all'introduzione e alla chiusura.

L'Europa siamo noi!

Il 2011 è stato l'anno europeo delle attività di volontariato che promuovono la cittadinanza attiva. Come CSV abbiamo costruito un percorso strutturato su queste domande: Cosa significa essere cittadini europei? Chi scegli di essere nell'Europa di oggi? Cosa farai per l'Europa di domani? Queste domande ce le poniamo anche nel 2012 e, per questo, si propongono tre laboratori distinti, di 90 minuti ciascuno, per orientarsi sull'Europa e il volontariato:

• L'Europa dei valori

Comprendere e apprendere - per condividere - i principi e i valori fondanti delle comunità europee, attraverso un'attività di gruppo che incoraggia la riflessione.

• L'Europa che si muove

Mobiliamoci! Viaggiare, imparare, attivarsi - opportunità di volontariato all'estero, per scoprire altre culture e conoscere se stessi.

• L'Europa sotto casa

Strumenti ed opportunità dell'Unione europea per agire da protagonisti all'interno della propria comunità.



SCHEMA PER IL PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' *



- Periodo di realizzazione:

Avvio _____ Termine _____

• Durata totale dell'intervento (ore/giorni): _____

• N° interventi: _____

• N° studenti/classi coinvolti: _____

• Data o Calendario degli interventi: _____

- | | | |
|---|----|----|
| • È previsto il riconoscimento di crediti formativi per la partecipazione all'attività?
(se possibile indicare quali:) | Si | No |
| • Il progetto è stato inserito nel POF scolastico? | Si | No |

Servizi richiesti ai Centri di Servizio per il Volontariato del Lazio Cesv - Spes

- | | | |
|--|----|----|
| • Percorsi interattivi per studenti:
(numero di interventi richiesti:) | Si | No |
| • Percorsi informativi/formativi per docenti | Si | No |
| • Servizi di biblioteca
Centro di documentazione sul volontariato ed il terzo settore | Si | No |
| • Redazione e copia di materiale didattico e/o promozionale:
(numero di copie:) | Si | No |
| • Supporti informatici e audiovisivi
(specificare quali:) | Si | No |
| • Altro
(specificare:) | Si | No |

*Da compilare successivamente dagli accordi presi con ogni singolo istituto e inoltrare ai Centri di Servizio per il Volontariato del Lazio.

ALTRE ASSOCIAZIONI



A.REL. - ASSOCIAZIONE PER IL COLSELING FAMILIARE E RELAZIONALE

A.REL.
via del Pavone, 37 – Viterbo
tel.: 3356947945
costanzaginevra@libero.it

L'ASSOCIAZIONE

A.REL. si adopera per promuovere e facilitare la relazione interpersonale. La sua attività è rivolta a sostenere psicologicamente chi vive un periodo di crisi o disagio personale anche all'interno della coppia o nella famiglia. Supporta, inoltre coloro che devono prendere decisioni importanti e/o si sentono disorientati.

IL PROGETTO

Titolo: Incontri per genitori con figli adolescenti tra i 12 e 18 anni

Obiettivo del progetto: prevenire nell'adolescente il disagio legato alle difficoltà nell'esprimere e comunicare le proprie emozioni e nel raggiungere i propri obiettivi.

Descrizione sintetica della proposta: ogni incontro avrà un tema ad esempio: l'adolescenza ed i sentimenti dei genitori rispetto ai cambiamenti del figlio; la sessualità; la comunicazione efficace tra genitori e tra genitori e figli; strategie e consigli pratici per affrontare alcune delle situazioni più comuni di conflitto; il dialogo tra genitori e figli in caso di separazione. Il corso sarà tenuto da professionisti con il titolo di Consulente Familiare e Mediatore Familiare che utilizzeranno tecniche consenziali, avvalendosi di conoscenze specifiche in campo psicopedagogico, con l'obiettivo di migliorare o attivare le risorse e potenzialità di ciascun partecipante.

Modalità e durata dell'intervento: da concordare con l'Istituto.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: comunale.

REFERENTE DEL PROGETTO

Orietta Brinchi Giusti

AUCS - ASSOCIAZIONE UNIVERSITARIA PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ONLUS



AUCS

via Garibaldi, 34 – Viterbo

tel.: 0761321860 fax: 0761329478

eas@aucsviterbo.org

www.aucs.it

L'ASSOCIAZIONE

È una libera associazione nata nel 1986 presso la Facoltà di Agraria di Viterbo. Promuove scelte di sviluppo sostenibile e di consumo critico, anche collaborando con i diversi attori, nel settore pubblico e privato.

IL PROGETTO

Titolo: Tra sicurezza alimentare e nuovi modelli di sviluppo

Obiettivo del progetto: avvicinare i ragazzi alle problematiche subite da chi vive in un paese con problemi di sovranità alimentare e coinvolgerli ed incuriosirli per approfondire la conoscenza di una realtà altra rispetto a quella d'origine, attraverso la comprensione delle dinamiche connesse con l'attività primaria (agricoltura), stimolando al contempo la riflessione rispetto alle proprie tradizioni e alle proprie consuetudini (alimentari e di consumatori).

Descrizione sintetica della proposta: nell'incontro introduttivo, a partire dalle risorse alimentari si illustreranno le principali problematiche connesse alle politiche internazionali e alla gestione delle risorse, nel nord e nei tanti paesi del sud del mondo. Le attività verteranno su argomenti quali sovranità alimentare, sviluppo sostenibile, commercio equo, quindi possibili soluzioni: varietà degli alimenti (biodiversità alimentare), diritto di accesso alle risorse, agricoltura biologica, consumerismo, filiera corta. Gli argomenti sono presentati attraverso giochi e pratiche interattive.

Modalità e durata dell'intervento: l'attività di presentazione (un incontro) è modulabile ed è realizzabile in vari contesti, dalla scuola dell'infanzia alle secondarie superiori.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi della Scuola Primaria e degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Provincia di Viterbo e Roma.

REFERENTE DEL PROGETTO

Umberto Cinalli



LIBERA ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE COORDINAMENTO DI VITERBO

LIBERA

tel.: 347.2844585

viterbo@libera.it

www.libera.it

L'ASSOCIAZIONE

Libera ha l'intento di sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e promuovere legalità e giustizia. Attualmente Libera è un coordinamento di oltre 1500 associazioni, gruppi, scuole, realtà di base, territorialmente impegnate per costruire sinergie politco-culturali e organizzative capaci di diffondere la cultura della legalità. La legge sull'uso sociale dei beni confiscati alle mafie, l'educazione alla legalità democratica, l'impegno contro la corruzione, i campi di formazione antimafia, i progetti sul lavoro e lo sviluppo, le attività antiusura, sono alcuni dei concreti impegni di Libera.

IL PROGETTO

Titolo: Libera Scuola

Obiettivo del progetto: informare sui temi della legalità, della lotta alle mafie, del riutilizzo sociale dei beni confiscati, della libera informazione, ecc..

Descrizione sintetica della proposta: incontro con gruppo di studenti per discutere dell'incidenza della criminalità organizzata e della mafia, in Italia, ma anche sul territorio della provincia di Viterbo. Interventi di esperti, filmati e video sulle attività di Libera in tutta Italia e presentazione di testimonianze. L'Associazione ogni anno organizza eventi ed incontri in occasione della "Giornata della memoria e dell'impegno", che si celebra il 21 marzo, per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie e per ribadire l'impegno nella lotta alla mafia, a tale manifestazioni possono partecipare tutti gli interessati.

Modalità e durata dell'intervento: incontri per classi o assemblea da concordare con gli Istituti interessati.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi degli Istituti d'Istruzione secondaria di 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: provinciale.

REFERENTE DEL PROGETTO

Daria Natalini



UNICEF

via del Paradiso, 4 – Viterbo

tel.: 0761.303103 fax: 0761.325833

comitato.viterbo@unicef.it

L'ASSOCIAZIONE

L'UNICEF è la principale organizzazione mondiale per la tutela dei diritti e delle condizioni di vita dell'infanzia e dell'adolescenza. La sua missione consiste nel mobilitare risorse, consenso e impegno al fine di contribuire al soddisfacimento dei bisogni di base e delle opportunità di vita di ogni bambino, ragazzo e adolescente. Esplica la propria azione assieme alle istituzioni pubbliche e alle organizzazioni e associazioni locali, nel rispetto delle diversità culturali e con particolare favore verso chi è svantaggiato a causa del sesso, della condizione sociale, dell'appartenenza etnica o religiosa. Progetti svolti: la Pigotta, i consigli comunali aperti, corsi di formazione per i docenti, corso universitario multidisciplinare di educazione allo sviluppo.

IL PROGETTO

Titolo: Verso una scuola amica

Obiettivo del progetto: sensibilizzazione degli studenti su temi legati all'infanzia con varie forme di disagio.

Descrizione sintetica della proposta: attività d'aula: sollecitare la curiosità e l'interesse degli alunni; stimolare la loro partecipazione attraverso filmati, distribuzione di materiale informativo, lavori di gruppo ed individuali lasciando ampi spazi per l'ascolto e la presa in fattiva considerazione delle loro proposte ed iniziative. Sarà possibile coinvolgere gli studenti in occasione di particolari attività associative, come la preparazione e la vendita della "Pigotta".

Modalità e durata dell'intervento: incontri rivolti a gruppi più o meno vasti di studenti da concordare di volta in volta.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi della Scuola Primaria e degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Provincia di Viterbo.

REFERENTE DEL PROGETTO

Mauro Samari

SI SEGNA LA INOLTRE



VST - VOLONTARI SOSTEGNO TERZO MONDO

VST

loc. Cerracchio, 2 – Vetralla (VT)

tel.: 0761.303103 – 0761.325833

info@vst-onlus.it

L'ASSOCIAZIONE

La VST si prefigge di promuovere il sostentamento agricolo dei paesi in via di sviluppo, attraverso progetti e microcredito ed il sostegno economico per garantire l'accesso all'istruzione dei ragazzi adolescenti e il sostegno alimentare e sanitario dei bambini portatori di handicap.

IL PROGETTO

Titolo: Conosciamoci

Obiettivo del progetto: educare alle relazioni interculturali e allo sviluppo della solidarietà civile.

Descrizione sintetica della proposta: il progetto "Conosciamoci" propone lo scambio culturale sotto i più svariati aspetti tra alcuni ragazzi provenienti dal Kenia, nelle zone in cui opera la VST e gli alunni delle scuole medie della provincia di Viterbo che aderiranno all'iniziativa. Il progetto prende spunto dall'iniziativa promossa dalla VST nel dicembre 2006, dove 16 ragazzi delle parrocchie della diocesi di Murang'a (Kenia) sono stati ospitati presso alcune famiglie di Vetralla e Viterbo ed hanno animato serate culturali (con canti, danze e racconti di vita) nel corso delle quali si è realizzata una profonda e inedita comunione fra tutti i partecipanti. La passata e la presente iniziativa è patrocinata da Sua Eminenza, il Cardinale John Jue, presidente della Conferenza Episcopale del Kenia. Durante gli interventi verrà distribuito materiale divulgativo, saranno proiettati filmati dei progetti realizzati in Kenia e presentate testimonianze dirette.

Modalità e durata dell'intervento: da concordare con l'Istituto.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico.

Dimensione territoriale: provinciale.

REFERENTE DEL PROGETTO

Massimiliano Bernini

INDICE PER ASSOCIAZIONE



INDICE DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

A.M.A.N. - Associazione per il Miglioramento dell'Assistenza e cura ai Malati Neoplastici	pag. 13
A.R.L.A.F. Associazione Romana Laziale Affidamento Familiare Sez. Viterbo	14
Associazione Arci Solidarietà Viterbo	15
Associazione di Protezione Civile RNS Monterosi	23
Associazione di Solidarietà Falisca	37
Associazione Donatori Midollo Osseo - Regione Lazio	38
Associazione ERINNA - Donne contro la Violenza alle Donne	44
Associazione Europea Operatori Polizia Sezione Tarquinia A.E.O.P. Onlus	24
Associazione Familiari e Sostenitori dei Sofferenti Psicici della Tuscia	45
Associazione Garibaldi	25
Associazione Italia Nicaragua - Circolo di Viterbo	46
Associazione Lago di Bolsena	26
Associazione La Lumière	16
Associazione "La Voce del Cane"	27
Associazione Maria Madre della Vita Onlus	17
Associazione Murialdo	18
Associazione "Onlus Alba della Speranza"	47
Associazione per la Vita Autonoma	19
Associazione "Prociv Viterbo"	28
Associazione "Sans Frontiere"	48



Associazione Sportiva Dilettantistica di Vol. Vittersport	20
Associazione Umanitaria Semi di Pace Onlus	49
Associazione Vetrallese Volontari del Soccorso	29
Associazione Viterbo Con Amore	50
Associazione Volontariato Protezione Civile	
Acquapendente Onlus	30
Avis Comunale Bassano in Teverina	39
Avis Comunale di Acquapendente	40
Avis Sezione Vetralla	41
AVO Associazione Volontari Ospedalieri	21
Avis Viterbo	42
Città di Nepi	31
Comitato Genitori Amici e Utenti della Utr Viterbo	
Amici di Galiana Onlus	22
G.A.V.A.C. Gruppo Assistenti Volontari Animatori Carcerari	51
Gruppo Monti Cimini Pro Civ Arci	32
Gruppo Pro Civ Arci San Lorenzo Nuovo	33
Gruppo Pro. Civ - Grotte di Castro	34
Obiettivo Prevenzione Salute - O.P.S. Onlus	43
Pro Civ Bomarzo - Volontari di Protezione Civile	35
U.N.A. Tuscia Uomo-Natura-Animali	36



ALTRE ASSOCIAZIONI

A.REL Associazione per il Counseling Familiare e Relazionale	62
AUCS - Associazione Universitaria per la Cooperazione e lo Sviluppo Onlus	63
Libera - Associazioni Nomi e Numeri contro le Mafie	64
Unicef - Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia	65
VST - Volontari Sostegno Terzo Mondo	66